



Liceo Scientifico Statale "Ulisse Dini"

Via Benedetto Croce, 36 – 56100 Pisa

tel.: 050 20036 fax: 050 29220 <http://www.liceodini.it/>

LICEO SCIENTIFICO STATALE "U. DINI"

Via Benedetto Croce, 36 – 56100 Pisa

tel.: 050 20036 fax: 050 29220 <http://www.liceodini.it/> pips02000a@istruzione.it

Esame di Stato 2016/2017

Documento del Consiglio di Classe

Classe V Sez.L

Indirizzo: SCIENTIFICO

Indice

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Composizione del consiglio di classe	pag. 2
Finalità dell'indirizzo e quadro orario	pag. 3
Elenco dei candidati	pag. 5
Presentazione e storia della classe	pag. 6
Continuità didattica	pag. 7

CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SUL PROCESSO FORMATIVO

Obiettivi formativi trasversali	pag. 8
Obiettivi cognitivi	pag. 8
Metodologie	pag. 8
Strumenti di verifica/criteri di valutazione	pag. 9
Percorsi formativi, progetti, attività extracurricolari	pag. 10
Osservazioni sulla preparazione della classe all'esame di Stato e sulle simulazioni delle prove (tempi)	pag. 11

ALLEGATI

Relazioni e programmi delle singole discipline	pag. 12
Simulazioni Terza prova e Griglie di valutazione	pag. 55

Composizione del Consiglio di Classe

Docente	Materia
PICCOLOMINI MASSIMO	ITALIANO
PICCOLOMINI MASSIMO	LATINO
MASOTTI SILVIA	LINGUA STRANIERA
MARZOLLA ANTONELLA *	STORIA
MARZOLLA ANTONELLA *	FILOSOFIA
MARINI ISABELLA*	SCIENZE
RENZONI GIOVANNA*	FISICA
RENZONI GIOVANNA*	MATEMATICA
PELLIZZARI	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
GUERRIERI LUCIA	SCIENZE MOTORIE
NOTTURNI PAOLO	IRC

* Con l'asterisco sono contrassegnati i commissari interni

FINALITA' DELL' INDIRIZZO (dal P.T.O.F. a.s. 2016/19)

In accordo con i principi fondamentali sanciti dalla Costituzione, il Liceo Dini si è sempre proposto come finalità la formazione di un cittadino consapevole, educato allo spirito critico, all'esercizio responsabile della libertà, al rispetto delle diversità. A tal fine codesto liceo assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità e l'educazione alla parità tra i sessi nell'ottica di prevenire le violenze di genere e tutte le discriminazioni. Sul piano culturale, mira alla preparazione di uno studente dotato di una solida formazione di base, il quale, all'interno di un percorso di studi scientifico nei metodi di indagine e nell'indirizzo delle conoscenze abbia ricevuto una preparazione di qualità anche nell'ambito umanistico, avendo modo di acquisire nel tempo la piena consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi e risultando in grado di proseguire gli studi in qualunque settore, in una prospettiva di formazione permanente e ricorrente. La scuola ribadisce l'impegno a utilizzare le risorse umane, finanziarie e strumentali di cui riuscirà a disporre per offrire alle proprie studentesse e ai propri studenti elevati livelli di istruzione e solide competenze, mediando opportunamente fra tradizione e innovazione. Il Piano triennale, pertanto ci restituisce la descrizione dell'identità del Liceo "U. Dini", per come essa si è strutturata nel tempo; indica altresì le scelte e le attività progettate per consolidare i risultati ampiamente positivi già ottenuti in questi anni e per conseguire gli obiettivi di miglioramento individuati attraverso le procedure di autovalutazione messe in atto, (si veda inoltre RAV e Piano di Miglioramento), in un'ottica di trasparenza e coerenza.

QUADRO ORARIO

Insegnamenti obbligatori	I biennio		II biennio		V anno
Lingua e lett. italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera*	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica (con informatica al primo biennio)	5	5	4	4	4
Fisica**	3	3	3	3	3
Scienze Naturali ** (Biologia, Chimica e Scienze della Terra)	3	3	3	3	3
Disegno e St. Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
I.R.C.	1	1	1	1	1
TOTALE	29	29	30	30	30

ELENCO dei CANDIDATI

	<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>
1	Al Masarweh	Sara
2	Buttitta	Giulia
3	Cardelli	Irene
4	Castelli	Lorenzo
5	Cianchella	Gianluca
6	Di Monte	Gianluca
7	Donati	Dario
8	Fiorentino	Alessandro
9	Giuffrida	Daniele
10	Guazzi	Serena
11	Mazzini	Andrea
12	Mignogna	Michele
13	Nardi	Carolina
14	Pescini	Aurora
15	Pruneti	Alessandro
16	Salotti	Teresa
17	Sella	Beatrice
18	Sgamma	Marco
19	Sponchia	Alessandra
20	Thiam	Fatou
21	Vitale	Giacomo

PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe 5L è composta da 21 alunni (11 maschi e 10 femmine), iscritti per la prima volta all'ultimo anno di corso e tutti provenienti dalla stessa classe quarta; degli attuali 21 alunni, 20 derivano dal nucleo originario di 29 della classe prima.

Nel secondo biennio ed ultimo anno gli alunni hanno potuto beneficiare della continuità didattica in Italiano, Latino, Filosofia, Matematica e Scienze, continuità che è invece venuta a mancare in tutte le altre discipline (vedi tabella pag. XX), soprattutto in Disegno e Storia dell'Arte, Inglese e Storia. Gli alunni hanno generalmente seguito con regolarità le lezioni, comportandosi in modo rispettoso nei confronti di docenti, compagni ed ambiente scolastico.

L'azione didattica del Consiglio di Classe si è sempre confrontata con la fisionomia della classe caratterizzata generalmente da disponibilità al dialogo educativo, serietà nell'impegno e nella partecipazione ed interesse per le tematiche proposte, cui non sempre corrispondevano risultati adeguati a causa di un modo di lavorare prevalentemente meccanico che prediligeva più gli aspetti mnemonici che razionali. Per questo l'attività didattica curricolare negli anni ha sempre cercato di sollecitare gli alunni ad un metodo di lavoro autonomo, alla rielaborazione personale, allo sviluppo del senso critico anche proponendo approfondimenti con aperture verso la realtà ed affiancandosi a varie attività extracurricolari autonome o presenti nell'offerta formativa del Liceo: moduli di potenziamento curricolare, i campionati sportivi studenteschi, l'iniziativa *Scienza? Al Dini!*, seminari, viaggi d'istruzione, conferenze e la partecipazione alle Olimpiadi di Matematica, Fisica, Chimica e Biologia.

Attualmente il livello della classe è nel complesso soddisfacente, ma al suo interno si riscontrano gradi di preparazione differenziati.

Un piccolo gruppo mostra una preparazione non omogenea, condizionata in genere da fragilità pregresse ed incertezze nel metodo di studio; gli alunni hanno comunque fatto registrare miglioramenti significativi rispetto ai livelli di partenza.

Il secondo gruppo, più vasto ed eterogeneo, è progredito sul piano delle conoscenze e del metodo di lavoro superando generalmente la discontinuità nel rendimento in alcune discipline; la preparazione risulta globalmente discreta.

Alcuni alunni hanno confermato i risultati buoni o ottimi conseguiti negli anni, consolidando e perfezionando la preparazione sul piano delle conoscenze, delle acquisizioni metodologiche e delle capacità di rielaborazione autonoma e sviluppo del senso critico.

Per altre indicazioni si rimanda alle relazioni di ciascuna disciplina (vedi allegati).

CONTINUITA' DIDATTICA

DISCIPLINE	CLASSE 3 ^A	CLASSE 4 ^A	CLASSE 5 ^A
Italiano	<i>PICCOLOMINI</i>	<i>PICCOLOMINI</i>	<i>PICCOLOMINI</i>
Latino	<i>PICCOLOMINI</i>	<i>PICCOLOMINI</i>	<i>PICCOLOMINI</i>
Lingua straniera	<i>TARDINO</i>	<i>ZACCONE</i>	<i>MASOTTI</i>
Storia	<i>DANTI</i>	<i>FRANCONI</i>	<i>MARZOLLA</i>
Filosofia	<i>MARZOLLA</i>	<i>MARZOLLA</i>	<i>MARZOLLA</i>
Matematica	<i>RENZONI</i>	<i>RENZONI</i>	<i>RENZONI</i>
Fisica	<i>GIOVANNETTI</i>	<i>RENZONI</i>	<i>RENZONI</i>
Scienze	<i>MARINI</i>	<i>MARINI</i>	<i>MARINI</i>
Dis.e St. dell'Arte	<i>TOTI</i>	<i>CALCINAI</i>	<i>PELIZZARI</i>
Ed. fisica	<i>SIEGA</i>	<i>GUERRIERI</i>	<i>GUERRIERI</i>
Religione	<i>PRATESI</i>	<i>NOTTURNI</i>	<i>NOTTURNI</i>

CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SUL PROCESSO FORMATIVO

OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI

- rispetto di sé e degli altri, delle diversità personali e culturali, disponibilità al confronto
- capacità di organizzare in modo autonomo e responsabile il proprio lavoro
- capacità di rapportarsi agli altri in un lavoro di gruppo
- capacità di rispettare gli impegni assunti e le consegne ricevute
- sviluppo di interesse e curiosità autonomi nei confronti delle discipline di studio

RISULTATI DI APPRENDIMENTO (in termini di conoscenze e competenze)

- conoscere i contenuti fondamentali delle discipline
- esprimere le proprie conoscenze attraverso l'uso dei linguaggi e degli strumenti specifici delle singole discipline
- operare confronti e sintesi di contenuti attinenti a singoli percorsi disciplinari o ad ambiti disciplinari diversi
- applicare le procedure logiche ed i metodi di analisi appresi anche all'esame di contenuti nuovi
- sviluppare autonomia di giudizio, approfondendo alcuni temi o problemi in modo autonomo e personale

METODOLOGIE

Il Consiglio di Classe ribadisce come fondamento metodologico la centralità dello studente nei processi di apprendimento. L'attività didattica, nel suo insieme, ha inteso trasmettere allo studente il senso dell'unitarietà del sapere, attraverso:

- l'equilibrato approfondimento delle discipline tanto sul versante scientifico quanto su quello umanistico;
- il ricorso sistematico ad un approccio interdisciplinare sia dal punto di vista dei contenuti sia da quello degli strumenti comunicativi e dei linguaggi utilizzati;
- l'organizzazione di attività integrative facoltative in orario pomeridiano, secondo progetti e iniziative di singole discipline, aree o gruppi di docenti;
- il ricorso al laboratorio come luogo di lavoro in comune tra docenti e studenti, di discussione e progettazione collettiva e come complesso di attrezzature con cui è possibile preordinare da parte dei docenti, e sperimentare da parte degli studenti, le procedure di verifica induttiva e deduttiva dei contenuti della disciplina;
- l'opportunità, fornita allo studente, di essere soggetto attivo, e non passivo, di apprendimento attraverso la progettazione di percorsi autonomi di ricerca al termine dei quali egli è posto nella condizione di produrre quanto ha acquisito, e di interagire con ambiti ed interlocutori più ampi e variegati di quelli scolastici in occasioni quali incontri pubblici, lezioni, conferenze, spettacoli teatrali organizzati dall'Istituto.

La scuola guarda alla persona dello studente nella sua identità, con i suoi ritmi di apprendimento e le sue peculiarità cognitive ed affettive, al fine di agevolare l'acquisizione piena delle competenze previste dal percorso di istruzione. Essa, inoltre, promuove iniziative volte a valorizzare l'eccellenza.

In sintesi si sono adottati:

- Lezione frontale o dialogata
- Lavori di gruppo o attività laboratoriali
- Utilizzo guidato di riviste, libri, sussidi audiovisivi
- Lezioni fuori sede
- Visite guidate
- Partecipazione ai progetti del Liceo
- Sviluppo di attività e progetti personali

STRUMENTI DI VERIFICA

- Congruo numero di verifiche scritte in classe strutturate e non secondo la tipologia ritenuta di volta in volta più consona dal docente e resa nota alla classe.
- Verifica del regolare svolgimento dei compiti assegnati per casa e della loro esecuzione in modo corretto ed attento.
- Verifiche orali (interrogazioni, risposte a domanda del docente, interventi spontanei dal posto, esposizioni autonome o guidate di ricerche, approfondimenti, contributi personali o di gruppo).
- Relazioni sulle attività laboratoriali
- Test di ascolto in lingua straniera
- Contributi in forma scritta per la partecipazione alle attività dei progetti
- Analisi di testi, immagini o documenti, risoluzione di problemi o di esercizi, tavole grafiche di disegno
- Analisi di progetti "personali".

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe si è attenuto ai criteri di valutazione individuati dal Collegio dei Docenti. I docenti si sono impegnati a consegnare tempestivamente le verifiche, corrette e valutate, in modo che gli studenti potessero effettuare i necessari interventi prima della verifica successiva.

PERCORSI FORMATIVI, PROGETTI, ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

La progettazione dell'attività didattica curricolare del Consiglio di Classe negli anni ha sempre contemplato, come fattore di stimolo, occasione per la scoperta di capacità ed attitudini ed elemento importante per l'orientamento in uscita varie attività extracurricolari autonome o presenti nell'offerta formativa del Liceo. La classe per intero o i singoli alunni sono stati coinvolti nelle attività elencate di seguito.

CLASSE TERZA

Lezioni fuori sede, conferenze	Museo del Bargello Firenze. Museo della Scienza, Firenze. Conferenza sulla relatività galileana
Olimpiadi (precisare se solo fase di istituto o provinciale)	Olimpiadi di Matematica.
Attività sportive	Partecipazione ai campionati sportivi studenteschi e progetto <i>Sport al Dini</i>
Progetti della scuola	<i>Scienza? Al Dini!</i> (Laboratorio sulla respirazione)
Viaggio di istruzione	Madrid

CLASSE QUARTA

Lezioni fuori sede, conferenze	Conferenza sul Risorgimento Italiano (Scuola Normale Superiore) Conferenza sulla Costituzione Italiana (Stazione Leopolda) Mostra su Toulouse-Lautrec a Palazzo Blu.
Olimpiadi	Olimpiadi di Matematica; Olimpiadi di Chimica; Olimpiadi di Fisica.

Attività sportive	Partecipazione ai campionati sportivi studenteschi e progetto <i>Sport al Dini</i>
Progetti della scuola	<i>Scienza? al Dini!</i> (Laboratorio sulle proteine; laboratorio di acustica)
Viaggio di istruzione	Venezia

CLASSE QUINTA

Lezioni fuori sede, conferenze	Conferenza sulla Nanomedicina a Palazzo Blu. Conferenza sull'invecchiamento del cervello al CNR. Mostra su Dalì a Palazzo Blu. Conferenza Atomini serviti freddissimi (Scienza al Dini)
Olimpiadi	Olimpiadi di Matematica; Olimpiadi di Fisica; Olimpiadi di Biologia; Olimpiadi di Chimica.
Attività sportive	Partecipazione ai campionati sportivi studenteschi e progetto <i>Sport al Dini</i>
Progetti della scuola	<i>Scienza? al Dini!</i> (Laboratorio sulle nanoscienze)
Viaggio di istruzione	Salisburgo, Monaco di Baviera
Altro	Un alunno ha partecipato al corso NHSMUN organizzato dall'Italian Diplomatic Academy che si è concluso con una settimana all'ONU a New York. Alcuni alunni hanno partecipato alla Masterclass di Fisica.

OSSERVAZIONI SULLA PREPARAZIONE DELLA CLASSE ALL'ESAME DI STATO

SCHEDE RIASSUNTIVE E OSSERVAZIONI SULLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Sono state programmate ed effettuate tre simulazioni di terza prova, nella tipologia B (tre quesiti a risposta singola per quattro discipline, per un totale di 12 quesiti). Il tempo a disposizione è stato fissato in 2 ore e mezza, per permettere un'adeguata analisi dei quesiti e la rilettura del lavoro svolto.

La prova di lingua straniera è stata effettuata con l'ausilio del dizionario bilingue.

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA

18/05/17

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA

23/05/17

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE PROVE PLURIDISCIPLINARI SVOLTE

DATA	MATERIE DI TERZA PROVA
26/01/2017	Matematica, Inglese, Scienze, Filosofia
03/04/2017	Fisica, Inglese, Storia, Scienze
25/05/2017	Fisica, Inglese, Filosofia, Scienze

ALLEGATI

Relazioni e programmi delle singole discipline

(gli argomenti da svolgere dopo il 15 maggio sono contrassegnati con *).

A.S. **2016-2017**
CLASSE **5L**
DISCIPLINA **ITALIANO - LATINO**
DOCENTE **Massimo Piccolomini**

RELAZIONE FINALE

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

Nel corso del triennio, sia in ITALIANO che in LATINO, l'attività didattica è stata dedicata, come scelta metodologica prevalente, all'analisi dei testi, considerati non solo nel loro contenuto, ma anche nell'aspetto strutturale e formale, al fine di desumere da essi gli aspetti specifici dei diversi autori trattati, in merito al linguaggio, alla poetica, all'ideologia. L'attenzione rivolta agli aspetti contestuali è stata più sintetica e selettiva, demandata per lo più ai profili generali proposti dai libri di testo con integrazioni fornite dall'insegnante per completare o approfondire questioni specifiche dei singoli argomenti.

La risposta della classe a questa impostazione del lavoro ha avuto un esito parziale o comunque differenziato, dato che una parte degli studenti non è andata oltre gli aspetti contenutistici delle opere analizzate, altri, i meno motivati, hanno acquisito conoscenze solo accettabili quando non generiche, mentre la parte più preparata e impegnata della classe è riuscita, nel complesso, ad acquisire il metodo di lavoro proposto. Questi diversificati livelli fra gli alunni emergono soprattutto nelle prove scritte, la strutturazione forte e specifica delle quali (analisi del testo e saggio breve) evidenzia in modo inequivoco il possesso solido o meno delle competenze e delle capacità da esse richieste. La disomogeneità dei risultati è da ascrivere indubbiamente alle caratteristiche specifiche dei singoli, ma è dovuta anche alla serietà, continuità, crescente maturità con la quale il gruppo più motivato della classe ha lavorato di contro all'impegno più saltuario e soprattutto alla debolezza, in particolare linguistica, evidenziata da un numero peraltro ridotto di alunni.

Relativamente al Latino la preparazione della classe, che presenta scarti simili a quelli segnalati per l'Italiano, mostra comunque, tranne poche eccezioni, una preparazione più solida e completa nell'ambito delle conoscenze letterarie, mentre permangono difficoltà diffuse, anche se differenziate, nella traduzione autonoma dei testi e nel riconoscimento delle strutture di fondo della lingua.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E DI APPRENDIMENTO

- esprimersi con correttezza linguistica
- usare il linguaggio specifico del discorso letterario
- inquadrare un argomento in un contesto più generale
- comprendere un testo nel suo significato letterale
- analizzare un testo nelle sue componenti linguistiche e stilistiche
- individuare i significati secondari di un testo
- collegare un testo in senso intratestuale, intertestuale e contestuale
- ricavare dagli aspetti specifici di un testo dati e informazioni sulle caratteristiche dell'opera e dell'autore
- organizzare la produzione scritta con organicità e coerenza

- estrapolare dai testi letti i passi inerenti al tema da trattare
- esprimere valutazioni critiche sugli argomenti trattati

3. METODOLOGIA

- Lezioni frontali
- Analisi collettiva guidata dei testi
- Interventi operativi da parte degli alunni

4. VERIFICHE

Le verifiche scritte in ITALIANO hanno riguardato le tipologie previste dalla prima prova dell'esame di Stato, in particolare la tipologia A e la tipologia B. La valutazione si è basata sui criteri e sulle griglie elaborati dal dipartimento di lettere e acclusi separatamente. Nel mese di maggio è stata svolta una Simulazione di Prima prova comune a tutte le classi quinte.

In LATINO sono stati assegnati questionari di verifica delle capacità di comprensione, analisi, approfondimento del testo.

Le verifiche orali sono valse a valutare le capacità analitiche sul testo e quelle di esposizione di più generali questioni contestuali.

Pisa, 10 maggio 2017

L'insegnante

Massimo Piccolomini

ITALIANO

Testi in adozione:

C. Bologna – P. Rocchi, Rosa fresca aulentissima, 4-5-6 Loescher

Dante Alighieri, *Commedia, Paradiso*

1. **Tra Neoclassicismo e Romanticismo**

- L'estetica neoclassica
- Verso il gusto romantico: frammentismo e rovine

Ugo Foscolo

- La vita, il pensiero, la poetica
- Ultime lettere di Jacopo Ortis: la vicenda editoriale, i modelli, la trama, il messaggio, i temi
Testi analizzati: L'esordio; La "divina fanciulla"; La lettera da Arquà; La lettera da Ventimiglia; L'addio alla vita e a Teresa.
- Dai Sonetti: Forse perché della fatal quiete (I); Per la sentenza capitale proposta... (III); E tu ne' carmi avrai (VIII); Né più mai toccherò le sacre sponde (IX);
- Dalle Odi: All'amica risanata
- Dei Sepolcri (lettura e analisi integrale)

2. **L'età del romanticismo**

Aspetti generali del Romanticismo

- La concezione dell'arte e della letteratura
- I caratteri del Romanticismo italiano
- La polemica classico - romantica in Italia

Alessandro Manzoni

- La vita, la personalità, la poetica
- *I promessi sposi*: Caratteri generali; lettura e analisi dell'Introduzione, dei capitoli IV, XII, XXVIII, XXXI, XXXII, dei passi "La vigna di Renzo" (da cap. XXXIII) e "Il sugo della storia" (da cap. XXXVIII).
- Approfondimenti: I. Calvino, Il romanzo dei rapporti di forza da "Una pietra sopra"; R. Luperini, L'allegoria della vigna da Commento ai Promessi sposi
- agli *Inni sacri*: La Pentecoste
- dalle *Odi* Il cinque maggio
- *Adelchi*: Lettura e analisi integrale

Giacomo Leopardi

- La vita e la personalità
- Il "sistema" filosofico leopardiano
- La poetica.
- Dai *Canti*: Bruto minore Ultimo canto di Saffo, L'infinito, La sera del dì di festa, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, Palinodia al marchese Gino Capponi, La ginestra o il fiore del deserto
- Dalle *Operette morali*: Storia del genere umano; Dialogo di Torquato Tasso e del suo Genio familiare; Dialogo della Natura e di un islandese; Dialogo di Tristano e di un amico; Cantico del gallo silvestre

3. **Dal realismo al naturalismo - verismo: Giovanni Verga**

Il naturalismo francese e il verismo italiano: poetiche e contenuti

- Analisi delle prefazioni dei seguenti romanzi: De Goncourt, *Germinie Lacerteaux*; Zola, *La fortuna dei Rougon*; Verga, *Eva* e *I Malavoglia*

- da Zola, *Il romanzo sperimentale*: Lo scrittore come “operaio” del progresso sociale; Letteratura e denaro (in fotocopia)

Giovanni Verga

- La vita e la personalità; La rivoluzione stilistica e tematica
- da *Vita dei campi*: Fantasticherie, L'amante di Gramigna, La lupa
- da *Novelle rusticane*: Libertà, La roba
- *I Malavoglia*: vicenda, personaggi, temi, tecnica narrativa
Testi: T1 La famiglia Malavoglia, T2 La tragedia, T3 Il ritratto dell'usuraio, T4 La tempesta, T5 L'addio
- *Mastro-don-Gesualdo*: vicenda, personaggi, temi, tecnica narrativa
Testi: T1 L'incendio, T2 L'asta delle terre comunali, T3 La rivoluzione a Vizzini, T4 La morte di Gesualdo

4. **La crisi della narrativa naturalistica: Pirandello e Svevo**

Luigi Pirandello

- La vita e la personalità; La cultura letteraria, filosofica e psicologica; Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo
- da *L'umorismo*: La pluralità dell'io; Vita e Forma; Arte classica e arte umoristica (in fotocopia)
- Da *Novelle per un anno*: Pensaci, Giacomino!, La veste lunga, Il treno ha fischiato, La carriola, Canta l'epistola, La tragedia d'un personaggio, La signora Frola e il signor Ponza suo genero,
- Da *Maschere nude*: Così è (se vi pare) (lettura integrale); Sei personaggi in cerca d'autore (lettura integrale)
- da *Il fu Mattia Pascal*: Prima Premessa e seconda Premessa; Un po' di nebbia; Acquisantiera e portacenere; Lo strappo nel cielo di carta, La lanterninosofia
- da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*: Serafino e lo sguardo (I, 1); La scrittura, la macchina e l'anima umana (I, 2); La pagina finale (VII, 4)

Italo Svevo

- La vita, il pensiero e la poetica
- *Una vita* : conoscenza generale della trama e dei temi
Testi: T1 L'imbarazzo dell'inetto, T2 Il gabbiano,
- *La coscienza di Zeno*: argomento, struttura, personaggio, temi, modalità narrative
Testi: T6 La prefazione, T7 Preambolo, T8 Il fumo, T9 La morte di mio padre, T10 Il dottor Coprosich, T11 Lo Schiaffo, T12 Un matrimonio “sbagliato”, T13 Il finale

5. **La poesia italiana di fine secolo: Pascoli e D'Annunzio**

- Decadentismo europeo e il Decadentismo italiano
- Baudelaire e la fondazione della poesia moderna: Al lettore; Corrispondenze; L'albatros; Spleen; Il cigno; A una passante; Paesaggio

Giovanni Pascoli

- La vita e la personalità; La poetica
- da *Myricae* : Scalpitio; Patria; Lavandare; X Agosto; L'assiuolo
- da *Canti di Castelvecchio*: Nebbia; La mia sera; Il gelsomino notturno
- da *Primi poemetti*: Digitale purpurea
- da *Nuovi poemetti*: La vertigine
- da *Poemi conviviali*: Alexandros

Gabriele D'Annunzio

- La vita e la personalità; L'ideologia e la poetica. Il panismo estetizzante del superuomo
- Da *Alcyone*: La tregua; La sera fiesolana; La pioggia nel pineto; Meriggio; La sabbia del tempo

6. **La poesia del Novecento**

- La poesia italiana fra innovazione e tradizione. La “linea del crepuscolo”
Aldo Palazzeschi: La fontana malata; Chi sono?; Lasciatemi divertire
Sergio Corazzini: Desolazione del povero poeta sentimentale
Marino Moretti: A Cesena; Signora rima
Guido Gozzano: Le due strade; Invernale; L’amica di nonna Speranza (T9); La signorina Felicità
ovvero La Felicità(T8)
 - *Umberto Saba
 - La vita, la poetica
 - da *Il Canzoniere*: A mia moglie; Città vecchia; Trieste; Eros; Eroica; Amai; Ulisse
 - *Giuseppe Ungaretti
 - La vita, la formazione, la poetica
 - dall'*Allegria*: In memoria; Il porto sepolto; Veglia; Sono una creatura; I fiumi; San Martino del Carso; Italia; Commiato; Allegria di naufragi; Girovago
 - *Eugenio Montale
 - La vita; il pensiero e la poetica
 - da *Ossi di seppia*: In limine; I limoni; Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato; Forse un mattino andando; Gloria del disteso mezzogiorno; Cigola la carrucola del pozzo; L’agave sullo scoglio
 - da *Le Occasioni*: Lo sai debbo riperderti e non posso; Addii, fischi nel buio, cenni, tosse; Ti libero la fronte dai ghiaccioli; Non recidere, forbice, quel volto; La casa dei doganieri; Nuove stanze
 - da *La bufera e altro*: La bufera; La primavera hitleriana; Il sogno del prigioniero; Piccolo testamento
 - da *Satura*: Botta e risposta I; L’alluvione ha sommerso il pack dei mobili; Ho sceso, dandoti il braccio, quasi un milione di scale; Le rime
- 7. **Dante Alighieri, Paradiso**
 - Lettura e analisi dei canti: I, II (v.), III, V (v.), VI, XI, XII, XV, XVI (v.), XVII

N.b. Gli argomenti contrassegnati da asterisco saranno trattati entro la conclusione dell’anno scolastico

Pisa, 10 maggio 2017

L’insegnante: Massimo Piccolomini

Latino

Testo in adozione: P. Martino, *Pagina nostra 1 e 3*, D'Anna

1. Epicureismo ed anti-epicureismo a Roma nell'età di Cesare

L'epicureismo, la filosofia accademica, lo stoicismo (Sezione CIVILTA' p. 472, 543, 546)

Cicerone: la vita, il profilo intellettuale, gli scritti filosofici

- Un vecchio amore che diventa impegno attivo (*De natura deorum* I, 5-9) in Latino
- Il vasto progetto di una filosofia latina (*De divinatione* II, 1-4) in Italiano con testo latino a fronte
- La diffusione dell'epicureismo a Roma (da *Tusculanae disputationes* IV, 5-7) in Latino
- Cicerone confuta Lucrezio senza peraltro nominarlo (da *Tusculanae disputationes* I, 46-49) in Latino
- *Cato maior seu de senectute* lettura integrale in Italiano con testo latino a fronte

Lucrezio: la vita, il messaggio, l'opera, la poetica e lo stile, tradizione e ricezione

- Inno a Venere I, 1-43 in Latino
- Elogi di Epicuro I, 62-79; III, 1-30; V, 1-21/37-54 in Latino
- Il sacrificio di Ifianassa I, 80-101 in Latino
- Veglie nelle notti serene I, 136-148 in Latino
- Il miele e la grazia I, 921-950 in Italiano con testo latino a fronte
- La vittoria sui turbamenti II, 1-61 in Italiano con testo latino a fronte
- Il taedium vitae III, 1024-1075 in Latino
- La natura matrigna V, 195-234 in Latino

3. La letteratura dell'età giulio – claudia e Lucio Anneo Seneca

• Caratteri generali e generi dell'età

• Seneca: la vita, la figura intellettuale e politica, i *Dialogi*, i *Trattati*

• da *De brevitate vitae*: cap. 9 (Quando la vita è sprecata) e 10 (Il tempo perso degli affaccendati)

in Latino

• da *De tranquillitate animi*: cap. 3 (La tesi di Atenodoro) e 4 (Vita attiva e vita contemplativa) in Latino

• da *De clementia*: cap. I, 1, 5-9 L'innocenza del principe in Latino

• da *Epistulae morales ad Lucilium*: 47 (Schiavi, cioè uguali a noi), 1-5; 10-13; 16-18 in Latino

4. Il romanzo antico a Roma

• I generi: il romanzo antico

• Petronio: la figura e l'opera (genere, modelli, struttura, contenuto)

• da *Satyricon*: La cena di Trimalcione (31-37), Una conversazione a tavola (42-45), La matrona di Efeso (111-112) in Italiano

• *Apuleio: la vita, le opere, Le metamorfosi (genere, fonti, poetica, trama, struttura, livelli di lettura)

• da Le metamorfosi: il prologo (I, 1); Lucio diventa un asino (III, 24-25); La favola di Amore e Psiche (IV e V passi in antologia); Iside e la salvezza (XI passi in antologia) in Italiano

5. Tacito

• La vita e le opere

• da *Agricola*: cap. 2 (Il massimo dell'asservimento); 3 (Necessità della memoria); 30 (Un deserto che chiamano pace); 31 (Un mondo ridotto in schiavitù) in Latino

• da *Historiae*: I, 1 (Il proemio); I, 15 (La fine del principato dinastico); I, 16 (Né servi né liberi) in Latino

• da *Annales*: I, 1 (Il proemio); I, 9 (Augusto: le lodi); I, 10 (Augusto: le critiche); in Latino

XV, 62-63-64 (Il suicidio di Seneca, in traduzione); XVI, 18-19 (Petronio arbitro di raffinatezza, in Italiano)

N.b. Gli argomenti contrassegnati da asterisco saranno trattati entro la conclusione dell'anno scolastico

Pisa, 10 maggio 2017

L'insegnante: Massimo Piccolomini

Lingua e Cultura Inglese

Insegnante: Prof. Silvia Masotti

Analisi della situazione finale

La classe, composta da 21 studenti e nuova per l'insegnante, ha sempre avuto un comportamento molto corretto, un buon livello di attenzione e un atteggiamento collaborativo di disponibilità e interesse. La partecipazione è sempre stata ordinata e caratterizzata da poche domande di alcuni studenti e disponibilità generale a rispondere a sollecitazioni e richieste. L'impegno è apparso generalmente sufficiente anche se non per tutti continuo e generoso.

Le conoscenze pregresse nella materia erano di discreto livello: la classe appariva in possesso di nozioni e competenze linguistiche e culturali tali da permettere una tranquilla azione didattica basata su testi letterari e film. Le competenze linguistiche presentavano però lacune nella produzione scritta e nella sintesi che non sono state sempre colmate. Nel complesso, alla fine del percorso la classe ha fatto registrare progressi soddisfacenti e ha acquisito conoscenze e competenze conformi agli obiettivi programmati.

Obiettivi raggiunti

Obiettivi trasversali:

Nel perseguimento degli obiettivi trasversali fondamentali per il quinto anno si rilevano progressi nell'acquisizione delle capacità di analisi e di sintesi sviluppate nel triennio, attraverso un esame puntuale e metodico dei testi letterari e la successiva espressione dei risultati di tale analisi, ad esempio, in paragrafi di estensione limitata ma densi di informazioni e di riflessioni, quali le risposte brevi e chiuse a domande di modalità terza prova scritta di esame, tipologia B.

Anche la ricerca di un metodo di studio adeguato alle richieste ha fatto rilevare progressi in molti studenti, anche se l'accumulo di doveri scolastici ha evidenziato qualche lacuna organizzativa e metodologica che ha prodotto in certi periodi ansia, stanchezza e cali nel profitto.

Obiettivi specifici di apprendimento

Sulla base delle dalle Indicazioni Nazionali per il quinto anno del liceo Scientifico, si possono considerare raggiunti dagli studenti della classe, ad un livello da sufficiente a ottimo, i seguenti obiettivi didattico-disciplinari programmati all'inizio dell'anno:

Conoscenze:

strutture linguistiche e lessico di livello intermedio-avanzato (**B2**), adeguati alle necessità di comprensione ed esposizione di argomenti di studio;

elementi utili alla comprensione e all'analisi del testo letterario e filmico;

scelta di testi letterari inglesi dell'Ottocento e del Novecento;

rafforzamento di conoscenze grammaticali su argomenti di particolare complessità o difficoltà.

Competenze / Abilità ("saper fare" in questa disciplina, **relativamente al livello linguistico** indicato sopra):

comunicare in lingua straniera in modo efficace e appropriato;

riferire e commentare oralmente argomenti di studio con chiarezza e correttezza;

riconoscere, descrivere e usare gli aspetti strutturali della lingua;

comprendere ed analizzare un testo, letterario o filmico, per individuarne gli elementi costitutivi e le idee portanti;

sintetizzare i punti salienti di un testo (rielaborare un testo per presentarlo nei suoi aspetti più importanti);

valutare criticamente e collocare storicamente e culturalmente i testi studiati;

produrre testi scritti chiari e completi a partire da un testo o da un argomento dato (risposte sintetiche a domande, riassunti, analisi).

Competenze di cittadinanza (“saper essere” attraverso lo studio di questa disciplina):

consolidare tecniche di ascolto, comprensione, memorizzazione, classificazione;

analizzare, ordinare e sintetizzare efficacemente argomenti e contenuti proposti, con atteggiamento scientifico e critico;

conoscere le proprie necessità in merito allo studio e consolidare un metodo efficace;

inferire, anticipare, confrontare, indurre e dedurre;

operare collegamenti disciplinari, interdisciplinari e tra oggetti di apprendimento scolastico e realtà quotidiana;

quanto appreso per formare o arricchire opinioni personali;

riflettere criticamente su problemi del nostro tempo o legati agli argomenti di studio, in particolare sulla propria cultura e sulla cultura altrui o di altre epoche;

comunicare efficacemente e con una buona coscienza dei meccanismi linguistici e relazionali;

esprimere opinioni con atteggiamento il più possibile chiaro, costruttivo e rispettoso delle opinioni altrui;

collaborare, condividere le conoscenze, aiutare i compagni, essere propositivi e attivi.

Contenuti: (vedi piano di lavoro allegato)

Letteratura:

Scelta di testi significativi della produzione letteraria britannica e irlandese, dall'Ottocento a tutto il Novecento. **I testi sono stati esaminati quasi esclusivamente con gli strumenti dell'analisi del testo, e solo con accenni ai periodi storico-letterari.**

La presentazione dei testi ha seguito criteri cronologici, tematici e di genere letterario.

Film:

Lo studio della letteratura è stato affiancato dall'uso costante e analitico di film basati su testi studiati.

Lingua:

Consolidamento di strutture già acquisite; arricchimento del lessico attraverso i contenuti letterari e di civiltà.

Osservazioni sullo svolgimento del programma:

N.B. In questa classe lo studio della letteratura inglese è stato sempre condotto come **analisi del testo**: ogni testo è stato letto ed analizzato in ogni dettaglio in classe con l'insegnante, con rarissimo ricorso a notizie extra-testuali; non si è richiesta la conoscenza della vita e delle altre opere dell'autore, anche quando vi si è fatto cenno; l'inquadramento nel periodo storico e culturale è stato estremamente sommario e mirato unicamente alla migliore comprensione del testo; solo occasionalmente è stato incoraggiato il ricorso a commenti critici non prodotti insieme all'insegnante. L'obiettivo di questa scelta metodologica è stato quello di rendere autonomi gli studenti nell'approccio al testo, nell'analisi del testo, nella comparazione tra testi diversi e nella sintesi a partire da elementi strettamente testuali. Le **trame dettagliate** dei romanzi studiati sono state richieste e verificate nel caso in cui si fosse visto ed analizzato il film basato su quel romanzo, come da programma svolto.

Strumenti di lavoro:

Libri di testo utilizzati in classe:

AAVV. *Performer, Culture and Literature*, volumi 2 e 3, ed. Zanichelli

Materiale audio-video o multimediale: film in dvd.

Fotocopie: quando necessario, di testi presentati dalla versione digitale del libro oppure non presenti sul libro stesso, oppure di materiale prodotto dall'insegnante.

Metodo di lavoro:

Metodi e tecniche:

- presentazione del testo o dell'argomento di cultura / letteratura:

- breve introduzione di collegamento con quanto studiato precedentemente;
- lettura (o visione) di un testo, in classe, per la comprensione globale
- spiegazione dialogata, comprensione referenziale, analisi del testo condotta dall'insegnante (in qualche occasione, da uno studente), domande e chiarimenti
- studio a casa del testo e di altro materiale di contesto, con uso di strumenti per l'analisi
- esposizione o presentazione in classe come verifica orale
- verifiche scritte periodiche.

-occasionale approfondimento di aspetti linguistici:

- spiegazione o presentazione dell'argomento in classe, di solito partendo da problemi rilevati nelle verifiche, e chiarimento di punti ritenuti difficili
 - eventuali esercizi a casa, con correzione e ulteriori chiarimenti in classe.
- uso di film:
- breve presentazione dell'argomento
 - visione di un brano, di norma con sottotitoli nella lingua straniera
 - descrizione dei personaggi e delle scene, comprensione e racconto della storia
 - studio a casa con eventuale uso di materiali di supporto
 - verifica della comprensione, verifiche orali.

Verifiche:

- n° 2/3 compiti scritti per periodo (trimestre / pentamestre), prevalentemente con modalità corrispondente a quella d'esame (terza prova, tipologia B);
- almeno n° 1/2 verifiche orali formali per periodo (trimestre / pentamestre), basate sul lavoro svolto in classe e a casa: esposizione di informazioni desunte da testi di cultura e letteratura o da film; esposizioni sintetiche in preparazione all'esame orale; presentazione alla classe di un testo o di un argomento.

Valutazione:

- per le prove scritte: attribuzione di un punteggio proporzionato all'estensione e alla difficoltà degli esercizi, che consenta valutazioni in percentuale sul totale, poi convertite in decimi; di norma viene dato pari valore al contenuto e alla lingua. Nel secondo periodo, uso di griglia di valutazione tipo terza prova (nota alla classe).
- per le verifiche orali: voto in decimi proporzionato a criteri (esplicitati alla classe) sulla singola prestazione (interrogazione o altro momento formalizzato e riconosciuto come verifica), tipicamente la correttezza o completezza dei contenuti e la correttezza ed efficacia dell'espressione linguistica, con una certa tolleranza dell'errore a favore dell'efficacia nella comunicazione.

Recupero:

Il consiglio di classe ha indicato per l'inglese la modalità del recupero in itinere.

Pisa, 10 maggio 2017

L'insegnante

Silvia Masotti

Programma svolto nell'Anno Scolastico 2016 / 2017

Classe 5ª Sezione L

Lingua e Cultura Inglese

Insegnante: Prof. Silvia Masotti

Letteratura

Libri di testo: *Performer, Culture and Literature*, volumi 2 e 3.

Altro materiale: fotocopie fornite dall'insegnante.

Sono segnati con asterisco * i testi non ancora affrontati al momento della stesura di questo documento.

Romantic poetry, the Second Generation

Percy B. Shelley

"Ode To The West Wind" (1819) (p. 236-9)

John Keats

"Bright Star" (p. 235)

"La Belle Dame Sans Merci" (fotocopia)

Victorian Fiction

Charles Dickens

from *Hard Times* (1854)

Coketown (p. 291)

Emily Bronte

from *Wuthering Heights* (1847)

I Am Heathcliff! (fotocopia)

film: *Wuthering Heights* (1998, dir. David Skynner) visione integrale

Thomas Hardy

from *Tess of the D'Urbervilles* (1891)

Chapter XI [the rape] (fotocopia)

film: *Tess* (1979, dir. Roman Polanski) visione integrale

Oscar Wilde

from *The Picture of Dorian Gray* (1891) (p. 352-356):

Basil's study

I would give my soul!

Victorian Poetry

Alfred Tennyson

"Break Break Break" (1842) (fotocopia)

Robert Browning

"Meeting At Night" (1845) (fotocopia)

Gerald Manley Hopkins

"Pied Beauty" (1877) (fotocopia)

Early 20th-century fiction

James Joyce

from *Dubliners* (1914):

“Eveline” (p. 463-465)
from *Ulysses* (1922):
The funeral (p. 449)
Molly’s monologue (fotocopia)

Virginia Woolf

from *Mrs Dalloway* (1925):
Clarissa and Septimus (p. 476)
film *Mrs Dalloway* (1997, dir. Marleen Gorris) visione integrale

Early 20th-century poetry

war poems:

Rupert Brooke, “The Soldier” (1914) (p. 418)

Wilfred Owen, “Dulce Et Decorum Est” (1917) (p. 419)

Thomas Stearns Eliot

“The Love Song of J. Alfred Prufrock” (1915) (fotocopia)

The second half of the 20th century

Wystan Hugh Auden

* “Funeral Blues” (1936) (fotocopia)

* “Refugee Blues” (1939) (p.516)

George Orwell

from *Nineteen Eighty-Four* (1948):

* Big Brother Is Watching You (p. 531)

Philip Larkin

* “High Windows” (1974) (fotocopia)

* “Annus Mirabilis” (1974) (p. 557)

Carol Ann Duffy

* “Valentine” (1993) (fotocopia)

Michael Cunningham

from *The Hours* (1998):

* Mrs Brown (p. 480)

film (2003, dir. Stephen Daldry) visione integrale

Pisa, 10 maggio 2017

L’insegnante

Silvia Masotti

Storia

Classe V L

Relazione finale

Nella classe ho insegnato la materia solo a partire da quest'anno. Gli alunni hanno affrontato le lezioni con curiosità ed interesse e hanno mostrato, in linea di massima, un impegno costante nello studio. Attenti e partecipi durante le lezioni, disponibili al dialogo, desiderosi di apprendere, sono stati in grado di sopperire a lacune pregresse e di raggiungere un livello medio soddisfacente. Non mancano nella classe gli elementi di spicco, che hanno contribuito a stimolare anche nei compagni un impegno più assiduo. Sono pochi gli alunni che continuano ad evidenziare qualche difficoltà, forse per un metodo di lavoro poco efficace, più che per assenza di applicazione e di studio. Con la classe si sono affrontati a livello seminariale argomenti di storia contemporanea relativi al periodo successivo alla Seconda guerra mondiale. Proficuo si è rivelato in questo caso il lavoro di gruppo e particolarmente buoni sono stati gli esiti evidenziati nell'esposizione.

L'insegnante

Antonella Marzolla

Pisa, 15 maggio 2017

Programma di storia

- Congresso di Vienna e Santa Alleanza. Il nuovo assetto dell'Europa e della penisola italiana.
- L'ideologia della Restaurazione (De Maistre, De Bonald).
- Le società segrete.
- Il 1820 in Spagna e nel regno delle due Sicilie. I moti del 1821 in Piemonte.
- L'indipendenza della Grecia. La questione d'Oriente e gli interessi delle grandi potenze europee.
- I moti decabristi del 1825 a Pietroburgo.

- La Francia da Luigi XVIII a Carlo X.
- La rivoluzione di luglio in Francia e l'indipendenza del Belgio.
- I moti del 1831 in Italia.
- Il cattolicesimo liberale di Lamennais e la condanna da parte di Gregorio XVI.
- La Monarchia di Luglio in Francia e l'opposizione politica a Luigi Filippo.
- La figura morale di Giuseppe Mazzini. L'ideale politico e lo spirito organizzativo.
- Il movimento liberale moderato e la posizione federalista (Gioberti, Balbo).
- Cattaneo e il federalismo democratico.
- Pio IX e le riforme successive alla sua elezione.
- Il 1848: caratteri generali della rivoluzione. I moti a Palermo.
- La rivoluzione di febbraio in Francia e la seconda repubblica.
- Gli statuti in Italia. Lo statuto albertino.
- La rivoluzione in Europa (Germania, Austria, Ungheria, ecc.).
- Insurrezioni di Venezia e Milano e prima guerra di indipendenza. Sconfitta di Custoza e armistizio Salasco. Governo democratico in Toscana. Proclamazione della repubblica romana. Seconda fase della guerra e sconfitta di Novara.
- Elezione in Francia di Luigi Napoleone a presidente della repubblica. Il colpo di stato e la nascita del secondo impero.
- Politica interna ed estera di Napoleone III.
- Il Regno di Sardegna dopo il 1849. Il proclama di Moncalieri. Leggi Siccardi. Da D'Azeglio a Cavour.
- Politica interna ed estera di Cavour.
- La guerra di Crimea e il congresso di Parigi.
- L'incontro tra Napoleone III e Cavour a Plombières.
- La seconda guerra di indipendenza. Annessione dell'Emilia e della Toscana. L'impresa dei Mille e la liberazione del Sud. L'intervento regio: conquista di Marche e Umbria. Proclamazione del Regno d'Italia.
- L'Italia dopo l'unità: situazione economica e sociale del paese. Politica interna ed estera della Destra storica. Il brigantaggio. La terza guerra d'indipendenza. La questione romana: la posizione ambigua di Rattazzi, la Convenzione di settembre, il *Sillabo*, nuovo tentativo di Rattazzi. Presa di Roma nel 1870. Legge delle guarentigie. Il *Non expedit* di Pio IX.
- L'età di Bismarck. Le guerre per l'affermazione della Prussia. Fine del secondo impero in

Francia. Proclamazione del Reich. L'organizzazione della Germania. Politica interna ed estera.

— Guglielmo II: dal *Neue Kurs* al nazionalismo esasperato. Il pangermanesimo.

— L'esperienza della Comune in Francia.

— La Francia della terza repubblica: dal governo Thiers all'*affaire* Dreyfus.

— La guerra di secessione negli Stati Uniti.

— L'Inghilterra dalla riforma elettorale del 1832 alla fine del secolo: l'età vittoriana, la legislazione sociale, l'opposizione liberali-conservatori e il colonialismo, la questione irlandese, la società fabiana e nascita del partito laburista.

— La Russia da Alessandro II ad Alessandro III. L'abolizione della servitù della gleba. Il populismo.

— L'Età dell'imperialismo e la società di massa: la crisi economica del 1873. Il protezionismo e la nascita dei monopoli. I paesi industrializzati e la corsa alle colonie in Africa e in Asia.

— Il nuovo ciclo di espansione economica tra 1900 e 1914. Elettricità e petrolio come nuove fonti di energia. La razionalizzazione dei processi produttivi: taylorismo e fordismo.

— La sinistra al potere in Italia; il governo Depretis: politica interna ed estera. Il trasformismo. Inizio della politica coloniale. La Triplice alleanza.

— Francesco Crispi. Modello di stato autoritario. La politica coloniale. La nascita del partito socialista. Il governo Giolitti durante i fasci siciliani. La disfatta di Adua: dimissioni di Crispi.

— Nascita dei vari partiti socialisti in Europa. Prima e seconda Internazionale. La *Rerum novarum* di Leone XIII.

— La crisi di fine secolo. I governi De Rudinì, Pelloux, Saracco. L'episodio di Bava Beccaris a Milano e l'assassinio di re Umberto I.

— L'età giolittiana. Caratteristiche fondamentali. Politica interna ed estera. Rapporti coi socialisti e coi cattolici. Il suffragio universale maschile e la conquista della Libia.

— Tendenze imperialiste e nazionaliste in Europa prima della Grande guerra: le crisi marocchine e le due guerre balcaniche.

— La prima guerra mondiale: l'attentato di Sarajevo. Il piano d'attacco tedesco. Il primo anno di guerra sul fronte occidentale e sul fronte orientale.

— Interventisti e neutralisti in Italia. Il patto di Londra e l'entrata in guerra dell'Italia. Lo stallo del 1915-1916. La guerra di trincea sui vari fronti. La spedizione punitiva dell'Austria.

— I principali eventi del 1917: crisi della Russia, intervento degli USA, la rotta di Caporetto.

— L'ultimo anno di guerra e il crollo degli imperi centrali.

— La Conferenza di Parigi e i trattati di pace.

— Nascita della Società delle nazioni.

— La rivoluzione russa: arretratezza della Russia zarista, l'opposizione politica, la rivoluzione del 1905 e la riforma di Stolypin. La rivoluzione di febbraio e l'abdicazione dello zar. Il governo provvisorio

e i soviet. Lenin e le *Tesi di aprile*. La crisi del governo provvisorio. La rivoluzione d'ottobre e i decreti di novembre. L'uscita dalla guerra mondiale. e la guerra civile.

— La guerra civile in Russia e il comunismo di guerra. La nascita del KOMINTERN. Dalla NEP al primo piano quinquennale. Il totalitarismo di Stalin.

— L'Italia del primo dopoguerra. Nascita di nuove forze politiche e crisi economico-sociale. L'avvento del fascismo. La costruzione del regime.

— L'Italia fascista: politica interna ed estera. La fascistizzazione della società e l'organizzazione del consenso.

— La crisi del Ventinove e il *New deal*.

— La guerra civile spagnola.

— La crisi post-bellica in Germania: dalla repubblica di Weimar all'avvento di Hitler.

— La Germania nazista. La politica di riarmo e di conquista della "Grande Germania". L'alleanza con l'Italia di Mussolini. La Conferenza di Monaco del 1938.

— Il patto di non-aggressione e l'invasione della Polonia.

— La seconda guerra mondiale. La strategia della guerra-lampo e l'occupazione della Francia. L'Italia dalla non-belligeranza all'intervento. La battaglia d'Inghilterra. La guerra nei Balcani e in Africa. L'attacco all'URSS: il piano Barbarossa. L'intervento americano nel Pacifico. Gli effetti sociali della guerra e la Soluzione finale. La controffensiva degli Alleati nel 1943. Caduta del fascismo in Italia e governo Badoglio. L'armistizio dell'8 settembre con gli Anglo-americani. La repubblica di Salò. La resistenza in Europa e in Italia. Lo sbarco in Normandia. Gli accordi di Jalta. La fine della guerra e il disastro atomico.

— Un nuovo ordine mondiale. Il nuovo ruolo degli USA.

Gli argomenti di storia contemporanea affrontati dagli studenti con lavori seminariali sono i seguenti:

a. la questione femminile;

b. la nascita dell'Europa unita;

c. la guerra di Corea;

d. la conquista dello spazio;

e. gli anni di piombo.

Il libro di testo in adozione è: A. De Bernardi-S. Guarracino, *Epoche*, Volumi II e III, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori, Milano 2012.

Pisa, 15 maggio 2017

L'insegnante

Antonella Marzolla

Filosofia

Classe V L

Relazione finale

La classe, con cui ho iniziato a lavorare in terza, è sicuramente cresciuta e maturata nel corso di questi anni, nei quali ha affrontato lo studio della materia con impegno crescente e con una disposizione più autonoma e più critica. Gli alunni, per indole disciplinati e corretti, hanno collaborato e partecipato durante le spiegazioni con interventi, domande e tentativi di risposte. Il profitto raggiunto è complessivamente soddisfacente, in alcuni casi più che buono; limitato è il numero degli alunni che hanno ancora qualche difficoltà nell'affrontare la disciplina in modo consapevole e non semplicemente ripetitivo. Affrontando i vari argomenti, se ne sono evidenziati gli aspetti problematici, operando confronti tra i vari autori, correnti e momenti storici. Si è cercato anche di far acquisire a poco a poco un lessico pertinente, o almeno corretto, e di abituare ad una esposizione chiara e precisa. Gli argomenti svolti sono quantitativamente inferiori rispetto alla programmazione. Gli autori più significativi hanno richiesto tempi più lunghi del previsto per essere compresi e assimilati dagli alunni; inoltre, dovendo affrontare insieme anche la storia, per la quale con il nuovo ordinamento sono stabilite solo due ore a settimana, si è dovuto utilizzare qualche ora in più per questa disciplina. Nella valutazione si è tenuto conto dell'impegno, della partecipazione, della frequenza e della serietà dimostrata nell'attività scolastica. Si è considerata altresì la situazione di partenza e l'eventuale cammino di crescita compiuto. La verifica del profitto si è basata su prove scritte e orali e si sono considerati i seguenti parametri di riferimento:

- pertinenza rispetto alle richieste;
- conoscenze dei contenuti;
- capacità di analisi e sintesi;
- correttezza e proprietà espositiva;
- elaborazione critica dei contenuti.

Le valutazioni assegnate agli alunni tengono conto di tutti questi elementi.

L'insegnante

Antonella Marzolla

Pisa, 15 maggio 2017

Programma di filosofia

Immanuel Kant

a. La vita e le opere.

b. La dissertazione del 1770.

c. *La Critica della Ragion Pura*: significato del termine “criticismo” e dell’espressione “filosofia del limite”; problematica generale dell’opera; la scoperta dei giudizi sintetici *a priori* e la rivoluzione copernicana; *l’Estetica trascendentale*; le forme pure della sensibilità, distinzione tra intuizioni pure e intuizioni empiriche, la matematica come scienza; la *Logica trascendentale*: differenze con la logica aristotelica; *l’Analitica trascendentale*: le categorie o concetti puri, differenza con le categorie aristoteliche, distinzione tra concetti puri e concetti empirici, l’io penso o appercezione trascendentale, la fisica come scienza; la *Dialettica trascendentale*: distinzione tra intelletto e ragione, le idee della ragione, critica della psicologia razionale, della cosmologia razionale, della teologia razionale, la funzione regolatrice delle idee della ragione. L’impossibilità della metafisica come scienza.

d. *La Critica della Ragion Pratica*: la legge morale; la nozione di imperativo (distinzione dalla massima); l’imperativo categorico e le sue tre formule, carattere formale della morale kantiana, autonomia della legge morale e rifiuto delle morali eteronome, la rivoluzione copernicana morale, i postulati della ragion pratica, superiorità della ragion pratica.

e. *La Critica del Giudizio*: fine dell’opera; distinzione tra giudizio determinante e riflettente; il giudizio estetico; l’analisi del bello, caratteri del giudizio estetico e sua universalità; distinzione tra bello e piacevole; la rivoluzione copernicana estetica; il sublime; il giudizio teleologico e il finalismo come bisogno propriamente umano.

f. “Che cos’è l’Illuminismo?”: la risposta kantiana.

Johann Gottlieb Fichte

a. Vita e opere.

b. Rapporti con Kant.

c. La dottrina della scienza: l’infinità dell’Io, la sua struttura dialettica, i tre principi, L’Io come *Tathandlung*; rapporto tra lo infinito e lo finito, la scelta tra idealismo e dogmatismo, superiorità etica e teoretica dell’idealismo.

d. L’idealismo soggettivo-etico, nozione di *Streben*.

e. *La missione del Dotto*: la figura dell’intellettuale, sua funzione educativa.

f. I *Discorsi alla nazione tedesca*.

Friedrich Wilhelm Joseph Schelling

a. Vita e opere.

b. Inizi fichtiani e critiche a Fichte.

c. L'Assoluto come unità indifferenziata di Spirito e natura.

d. La filosofia della natura: l'organicismo finalistico e immanentistico. Critica al meccanicismo e al finalismo tradizionali. La Natura come entità spirituale inconscia. Le forze opposte (nozione di polarità): attrazione e repulsione. Magnetismo, elettricità, chimismo. Le potenze della Natura.

e. L'idealismo trascendentale. L'arte come organo di rivelazione dell'Assoluto.

f. La filosofia dell'identità: il passaggio dall'infinito al finito.

g. Nozione di Dio che diviene. La fase teosofica.

h. La filosofia positiva (contrapposizione a quella hegeliana).

Georg Wilhelm Friedrich Hegel

a. Vita e opere.

b. Critiche ai sistemi di Fichte e Schelling, agli illuministi, ai romantici.

c. La nozione di assoluto e il procedimento dialettico.

d. I tre momenti dell'Assoluto: Idea, natura, Spirito.

e. La *Fenomenologia dello Spirito*: struttura dell'opera, le figure come tappe ideali nello sviluppo della coscienza, la coscienza infelice, il rapporto padrone-servo.

f. La filosofia dello Spirito: 1. spirito soggettivo (antropologia, fenomenologia, psicologia); 2. spirito oggettivo (diritto astratto, moralità, eticità. famiglia, società civile, stato: nozione di stato etico). Concezione della storia e astuzia della ragione; 3. lo spirito assoluto (arte, religione, filosofia).

Arthur Schopenhauer

a. Vita e opere.

b. L'opposizione a Hegel.

c. Rapporti con la filosofia kantiana.

d. Nuova interpretazione di noumeno e fenomeno. La rappresentazione.

e. La volontà di vivere: suoi caratteri.

f. Il pessimismo e la sofferenza universale.

g. Rifiuto delle varie forme di ottimismo.

- h. La condanna della storia.
- i. Le vie di liberazione dal dolore (arte, moralità, ascesi).

La destra e la sinistra hegeliane

Caratteri generali e principali differenze.

Ludwig Feuerbach

- a. Vita e opere.
- b. La critica a Hegel e il rovesciamento soggetto-predicato.
- c. La critica alla religione.
- d. L'alienazione e l'ateismo come dovere morale.
- e. L'umanismo naturalistico e l'essenza sociale dell'uomo.

Karl Marx

- a. Vita e opere.
- b. La storia come lotta di classe, borghesia e proletariato, contraddizioni della borghesia. Il marxismo come socialismo reale.
- c. Materialismo storico e materialismo dialettico.
- d. La dialettica posta "sui piedi" contrapposta a quella hegeliana, posta "sulla testa". Nozione di struttura e sovrastruttura. Concetto di alienazione e critica alla religione.
- e. Il *Capitale*: nozione di merce. Valore d'uso e di scambio. Il ciclo economico capitalistico. Il plus-valore. Capitale costante e capitale variabile. Plus-valore assoluto e plus-valore relativo. Sviluppo dell'antagonismo tra le due sole classi sociali. La rivoluzione comunista e la dittatura del proletariato. L'abolizione dello stato, della famiglia, della proprietà privata.

Il positivismo

Caratteri generali. Origine e periodizzazione. La fiducia incondizionata nella scienza. Rapporti con la società industriale, con la borghesia, col liberalismo. La filosofia come metodologia della scienza.

Auguste Comte

- a. Vita e opere.

- b. la legge dei tre stadi.
- c. Classificazione delle scienze.
- d. La sociologia come scienza positiva (dinamica e statica sociale).
- e. Critica alla psicologia.
- f. Il culto dell'umanità. L'aspetto religioso dell'ultimo Comte.

Friedrich Nietzsche

- a. Vita e opere.
- b. Rapporti con Schopenhauer e Wagner e la *Nascita della Tragedia*. Il dionisiaco e l'apollineo come categorie interpretative del mondo greco. Il prevalere dell'apollineo e dello spirito socratico come segno di decadenza.
- c. La fedeltà alla terra come tema dominante dell'intera produzione nietzschiana. L'accettazione totale della vita.
- d. Distacco da Schopenhauer e Wagner. La *Seconda Inattuale* e il problema della storia (storia monumentale, antiquaria e critica).
- e. Critica alle certezze del positivismo e alla stupidità di fatto.
- f. La morte di Dio, la critica alla morale e la transvalutazione di essa. Morale dei signori e morale degli schiavi. Il risentimento e lo spirito di rinuncia. L'uomo come creatura terrestre e corporea. Ideale della grande ragione: quella del corpo.
- g. L'avvento del superuomo.
- h. Superamento del nichilismo.
- i. la tematica dell'eterno ritorno dell'eguale e accettazione superomistica dell'esistenza.
- l. La volontà di potenza.

Il libro di testo in adozione è: N. Abbagnano, G. Fornero, *Fare filosofia*, volumi II e III, Paravia, Torino 2008.

L'insegnante

Antonella Marzolla

Pisa, 15 maggio 2017

CLASSE 5 L

DISCIPLINA SCIENZE NATURALI

DOCENTE PROF. ISABELLA MARINI

Relazione finale e Programma svolto

La classe è caratterizzata da una buona partecipazione ed interesse per le tematiche affrontate, ed è stata generalmente sostenuta da un'adeguata disponibilità allo studio. Alcune carenze metodologiche e l'intrinseca complessità della disciplina hanno richiesto all'inizio dell'anno scolastico tempi più distesi rispetto alla programmazione. Nel complesso il livello medio della classe appare soddisfacente. In quest'ultimo periodo l'impegno si è fatto più serio e continuo e tutti i ragazzi sono riusciti a far registrare significativi miglioramenti nella preparazione, superando in parte le incertezze che alcuni spesso manifestavano. Per quanto riguarda il profitto la classe appare suddivisa in tre fasce di livello. Una *prima fascia*, caratterizzata da continuità nell'impegno e vivo interesse, ha conseguito un livello di preparazione veramente buono; gli alunni sono in grado di descrivere le principali vie metaboliche, di spiegarne criticamente gli aspetti chimici, sequenziali, energetici e regolatori e di identificare le caratteristiche emergenti nel passaggio macroscopico-microscopico-molecolare che caratterizzano la logica molecolare dei viventi. Sono poi in grado di correlare la struttura degli acidi nucleici alle funzioni di conservazione ed espressione dell'informazione genetica. Una *seconda fascia*, costituita da più di metà classe, ha manifestato un buon interesse ma una certa discontinuità nell'impegno ed ha raggiunto una preparazione complessivamente più che sufficiente; gli alunni sono in grado di schematizzare le principali vie metaboliche, di spiegarne i principali aspetti energetici e regolatori e di identificare le caratteristiche emergenti nel passaggio macroscopico-microscopico-molecolare che caratterizzano la logica molecolare dei viventi. Una *terza fascia* ha incontrato alcune difficoltà in quanto condizionata da carenze nella preparazione di base, fragilità metodologica e/o un impegno inizialmente modesto ed ha conseguito una preparazione accettabile.

Molti alunni hanno partecipato all'iniziativa "Scienza? Al Dini" in un percorso teorico-sperimentale sulle nanoscienze di cui hanno curato i laboratori: storia delle nanoscienze, nanoparticelle (oro colloidale, ferro e nanoparticelle magnetiche), nanoscienze e cosmetici, superfici superidrofobiche.

Cinque ragazzi hanno partecipato alla fase d'Istituto delle Olimpiadi di Biologia.

Cinque ragazzi hanno partecipato alla fase d'Istituto delle Olimpiadi di Chimica.

Approcci didattici. Tipologia di attività. Modalità di lavoro.

Lezioni frontali tradizionali ed interattive, discussione guidata, esercitazioni individuali e di gruppo, problem solving, realizzazione di schemi, letture e approfondimenti tratti da altri testi o riviste specialistiche, sussidi audiovisivi, proiezione di lucidi prodotti dal docente, attività di laboratorio.

Strumenti di lavoro

Libri di testo

Testi di lettura, di consultazione, dispense, fotocopie, ecc.

I libri di testo di chimica e biologia saranno la guida principale per lo studio dei contenuti. Tuttavia essi saranno largamente integrati da fotocopie e dispense.

TESTI DI CONSULTAZIONE

Appunti dell'insegnante tratti da vari testi fra cui:

Lehninger "Biochimica" Ed. Zanichelli.

Lehninger "Introduzione alla biochimica" Ed. Zanichelli.

Stryer "Biochimica" Ed. Zanichelli.

Watson, Gilamn, Witkowski, Zoller "Recombinant DNA" Ed. Scientific American Books.

Articoli pubblicati su "Le Scienze".

Articoli pubblicati su riviste internazionali.

Articoli pubblicati su riviste on-line.

Sussidi audiovisivi, informatici e/o laboratori (modalità e frequenza d'uso)

Videocassette. Modelli. Esercitazioni di laboratorio. Presentazioni multimediali.

Verifica e valutazione

Strumenti per la verifica formativa

Esercizi atti alla riflessione sul percorso fatto; lettura di articoli; costruzione di grafici ed elaborazione di statistiche; schede autocorrettive; sondaggi ed interventi.

Strumenti per la verifica sommativa

Prove scritte semistrutturate. Colloqui orali.

Numero di verifiche sommative orale e/o scritte per ogni periodo

Due o tre verifiche per ogni segmento temporale per alunno.

Predeterminazione delle corrispondenze tra voti e livelli di conoscenza e di abilità

Si rimanda alla programmazione del consiglio di classe.

PROGRAMMA SVOLTO

Le biomolecole e la cellula.

L'ultrastruttura della cellula. Struttura e funzioni di tutti organuli intracellulari.

Ripasso dei gruppi funzionali principali per la biochimica: gruppi alchilici, ossidrilici, carbonile, carbossile, gruppo amminico. Numeri di ossidazione del C.

Le proteine. Le classi di amminoacidi. Il legame peptidico. Caratteristiche acido-basiche degli amminoacidi e pH. Costruzione di un peptide e determinazione della carica a diversi pH. Le strutture secondaria, terziaria e quaternaria ed i relativi legami. Metodi di studio delle proteine: principi dell'elettroforesi e della cromatografia.

I carboidrati. Struttura aperta ed emiacetale di glucosio, fruttosio e ribosio. I legami glicosidici $\alpha(1,4)$, $\alpha(1,6)$ e $\beta(1,4)$. I disaccaridi. I polisaccaridi amido, glicogeno e cellulosa. Idrolisi di un polisaccaride. Test di Fehling per gli zuccheri riducenti. Test di Lugol per l'amido.

I lipidi. Gli acidi grassi e la loro esterificazione a trigliceridi. I fosfolipidi e le membrane biologiche. Struttura e funzioni.

Gli acidi nucleici. Le basi azotate, i nucleosidi ed i nucleotidi. Il legame fosfodiesterico. Differenze tra DNA ed RNA. L'articolo di Watson e Crick e il modello strutturale del DNA. Duplicazione del DNA, principali enzimi coinvolti. Caratteristiche della DNA polimerasi, i frammenti di Okazaki.

Gli enzimi.

Catalisi, energia di attivazione e velocità di reazione. Fattori che influenzano la velocità delle reazioni catalizzate da enzimi. L'equazione di Michaelis & Menten e il suo significato. Le costanti cinetiche. Gli enzimi come sensori molecolari, effetto della concentrazione dell'enzima, della temperatura, del pH, del substrato. Gli enzimi allosterici. L'importanza della struttura quaternaria per l'allosterismo, strutture T ed R. Gli effettori allosterici positivi e negativi. Differenza tra sito catalitico e sito allosterico. La velocità di reazione, le unità enzimatiche. Dosaggio quantitativo dell'amilasi.

Bioenergetica. L'energia libera e i sistemi biologici. L'ATP, le reazioni accoppiate e le chinasi.

Fosforilazione per trasferimento di gruppo, fosforilazione a livello di substrato e fosforilazione ossidativa. I trasportatori di elettroni (NAD^+ e FAD) e le redox.

Metabolismo. Catabolismo ed anabolismo. Modelli di vie e strategie metaboliche. Il ruolo degli enzimi allosterici nella regolazione metabolica.

Metabolismo dei carboidrati.

Glicolisi. Le reazioni e la struttura bifasica. Il ruolo della fosfofruttochinasi. Regolazione. La reazione della G3PDH e le fermentazioni. La fermentazione lattica ed alcoolica. Resa energetica.

Il ciclo di Krebs. Compartimentazione e struttura del mitocondrio. La reazione del complesso della piruvato deidrogenasi. Decarbossilazione ossidativa. Le reazioni e la struttura ciclica. Il ciclo di Krebs come via anfibolica e strettamente aerobia. Resa energetica.

La catena respiratoria e la fosforilazione ossidativa. I complessi trasportatori di elettroni. Il modello chemio-osmotico di Mitchell. L'ATP sintasi. Resa energetica nei procarioti e negli eucarioti. I disaccoppianti.

***La gluconeogenesi.** Glicemia. Sintesi di glucosio da precursori non glucidici. Le reazioni, le tappe inverse della glicolisi e le reazioni caratteristiche. Regolazione e costo energetico.

***Glicogenosintesi e glicogenolisi.** La mutasi, la glicogeno sintetasi e la glicogeno fosforilasi. Regolazione da modifica covalente. Le glicogenosi.

***Regolazione ormonale del metabolismo.** Azione di adrenalina e glucagone sul metabolismo glucidico. Meccanismi molecolari di trasduzione ed amplificazione del segnale. Il ruolo dell'cAMP, della PKA, delle fosfatasi e delle fosforilazioni.

Biologia molecolare. La biosintesi delle proteine, trascrizione e traduzione. Il codice genetico. Le mutazioni. Il concetto di gene. Proteine costitutive ed inducibili. Promotore, il lac operon. La regolazione della sintesi delle proteine nei procarioti e negli eucarioti. Organizzazione molecolare dei cromosomi. Espressione genica e fenotipo. Le malattie metaboliche.

*Genoma, proteoma e trascrittoma. Epigenetica. Il DNA mitocondriale e l'evoluzione.
La tecnologia del DNA ricombinante e l'ingegneria genetica. L'esempio dell'insulina. La PCR e il sequenziamento col metodo di Sanger. Biotecnologie.

*= da completare

Prof. Isabella Marini

Pisa, 10 maggio 2017

LICEO SCIENTIFICO ULISSE DINI
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

CLASSE: V L A.S.2016/17

MATERIA: MATEMATICA E FISICA

INSEGNANTE: GIOVANNA RENZONI

Analisi della situazione finale

Ho insegnato Matematica in questa classe a partire dal terzo anno e Fisica in quarta e in quinta.

L'atteggiamento nei confronti del dialogo educativo è stato buono, gli studenti hanno dimostrato, in generale, interesse verso gli argomenti trattati e la partecipazione è stata per lo più attiva. Durante il quinto anno quasi tutti gli studenti hanno avuto difficoltà a sostenere il ritmo di lavoro richiesto dalle programmazioni delle due discipline, ma, per la maggior parte, si sono impegnati per raggiungere risultati soddisfacenti.

L'acquisizione delle conoscenze e la comprensione dei contenuti sono risultati disomogenei sia per quanto riguarda Matematica che per quanto riguarda Fisica. Alcuni allievi hanno dimostrato di comprendere rapidamente gli argomenti trattati e di non avere particolari difficoltà nelle applicazioni. Altri allievi, anche fra quelli che hanno evidenziato un impegno costante, hanno trovato, invece, qualche difficoltà nell'applicazione corretta dei contenuti trattati e nell'elaborazione degli stessi. Un piccolo numero di allievi ha mostrato un impegno discontinuo e un metodo di studio non sempre adeguato, raggiungendo, con fatica, risultati appena sufficienti.

Per quanto riguarda Fisica, le esperienze effettuate in laboratorio sono state seguite nella maggior parte dei casi da una riflessione personale e da un'elaborazione dei dati utile per una migliore comprensione dei fenomeni studiati. Nel corso dell'anno scolastico alcuni alunni hanno partecipato alla Masterclass organizzata dall'Istituto di Fisica.

Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici di apprendimento, al termine dell'anno la maggior parte degli studenti possiede i contenuti fondamentali sia del programma di Matematica che di quello di Fisica.

Per quanto riguarda la **Matematica**, la maggior parte degli allievi è in grado di riferire gli argomenti trattati e risolvere in modo generalmente corretto problemi ad essi attinenti. Facendo riferimento agli

obiettivi elencati nella programmazione di inizio anno, posso rilevare che l'attitudine a generalizzare e la consuetudine al rigore formale, così come la capacità di matematizzare situazioni problematiche, sono obiettivi raggiunti in grado molto diversificato dagli studenti della classe.

Per quanto riguarda la **Fisica**, la maggior parte degli allievi è in grado di discutere gli argomenti trattati nel programma e di risolvere semplici problemi attinenti ad essi. L'utilizzo sicuro del linguaggio specifico della disciplina unitamente alla comunicazione chiara e sintetica delle procedure di indagine, dei risultati raggiunti e del loro significato è un obiettivo raggiunto pienamente solo da alcuni allievi.

Contenuti del programma effettivamente svolti

Matematica. Il programma è stato svolto sostanzialmente come previsto nella programmazione iniziale.

Fisica. Il Dipartimento di Matematica e di Fisica dell'Istituto, dopo aver preso visione del Quadro di Riferimento della II prova di Fisica dell'esame di Stato per i Licei Scientifici, ha scelto di non allineare il programma di fisica alle indicazioni ministeriali, in considerazione sia del quadro orario della disciplina nel triennio (3-3- 3) sia del livello di crescita e maturazione di uno studente liceale

Metodologie, strumenti didattici e valutazione

Per quanto riguarda la **matematica** si è cercato di affrontare lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica e critica, affiancando la teoria alla risoluzione di esercizi e problemi.

Per quanto riguarda la **fisica** i temi sono stati presentati in maniera problematica, cercando di evidenziare tutti i possibili legami con le conoscenze pregresse. È stato fatto riferimento ad esperienze personali quotidiane e ai risultati di esperienze di laboratorio.

È stato effettuato recupero in itinere con lo svolgimento di esercizi e con ulteriori spiegazioni e delucidazioni, anche durante le interrogazioni. Per quanto riguarda Matematica è stato attivato un corso di tutoraggio.

Per quanto riguarda le verifiche di Matematica: nel trimestre sono stati effettuati tre compiti scritti, una prova scritta con valutazione orale e interrogazioni; alla fine del pentamestre saranno effettuati 4 compiti scritti, una simulazione di terza prova, una simulazione di seconda prova e interrogazioni. Per quanto riguarda le verifiche di fisica: nel trimestre sono stati effettuati due compiti scritti, una prova scritta con valutazione orale e interrogazioni; alla fine del pentamestre saranno effettuati 1 compito scritto, due simulazioni di terza prova, e interrogazioni.

La valutazione complessiva è avvenuta seguendo i criteri enunciati nella programmazione di inizio

anno e tenendo conto del livello di partenza e dell'andamento generale della classe.

Pisa 15/05/2017

La docente

PROGRAMMA DI MATEMATICA
Classe V L - Anno Scolastico 2016/2017

Docente: Giovanna Renzoni

Funzioni reali di una variabile reale: limiti

Funzioni continue di una variabile reale

Definizione di continuità

Proprietà delle funzioni continue, continuità delle funzioni composte

Teoremi sulle funzioni continue in un intervallo chiuso

Continuità della funzione inversa

Derivata delle funzioni reali di una variabile reale

Definizione di derivata

Significato geometrico della derivata

Regole di derivazione

Derivate successive di una funzione

Teoremi fondamentali del calcolo differenziale

Teoremi di Rolle, di Lagrange e di Cauchy

Conseguenze del teorema di Lagrange

I teoremi di l'Hopital

Punti di crescita, decrescita, massimo e minimo relativo di una funzione

Convessità di una funzione in un punto

Teoria dell'integrazione per le funzioni di una variabile

Integrale di una funzione continua

Proprietà degli integrali

Integrali definiti

Teorema fondamentale del calcolo integrale

Integrali indefiniti

Regole d'integrazione definita

Aree, volumi

Integrali impropri

Integrazione delle funzioni elementari

Integrali indefiniti immediati

Metodo di integrazione per sostituzione e per parti

Integrazione delle funzioni razionali

Integrazione elementare di alcune funzioni irrazionali
Integrazione di alcune funzioni trascendenti elementari

Applicazioni di calcolo numerico

Zeri di una funzione: metodo di bisezione,
Integrazione numerica: metodo dei rettangoli e dei trapezi

Equazioni differenziali

Definizione di equazione differenziale.
Integrale generale di una equazione differenziale. Problema di Cauchy.
Equazioni differenziali del primo ordine: a variabili separabili, lineari.
Equazioni differenziali del secondo ordine: alcuni semplici esempi.

(*) Geometria analitica dello spazio

Punti piani e rette nello spazio
Parallelismo e perpendicolarità
Distanza di un punto da un piano
Equazione della sfera

(*) Probabilità

Variabile aleatoria discreta, media e varianza
Distribuzione binomiale, distribuzione di Poisson
Distribuzione di Gauss

N.B.: L'argomento contrassegnato da (*) verrà completato, se possibile, successivamente al 15 maggio

Pisa, 15 maggio 2016

Prof.ssa Giovanna Renzoni

PROGRAMMA DI FISICA
Classe V E - Anno Scolastico 2015/2016

Docente: Giovanna Renzoni

CAMPO ELETTRICO

Lavoro della forza elettrica ed energia potenziale. Circuitazione del campo elettrostatico. Quantizzazione della carica elettrica.

Potenziale elettrico. Potenziale e moto delle cariche. Superfici equipotenziali.

Distribuzione delle cariche in conduttori in equilibrio elettrostatico. Campo e potenziale in un conduttore in equilibrio elettrostatico. Potere dispersivo delle punte. Macchina di Van de Graaff.

Condensatore: capacità di un condensatore, effetto di un dielettrico sulla capacità di un condensatore.

Capacità di un condensatore piano. Sistemi di condensatori in serie o in parallelo. Energia potenziale immagazzinata in un condensatore carico. Densità di energia del campo elettrico.

Moto di una carica in un campo elettrico uniforme.

CORRENTE ELETTRICA

Corrente elettrica e generatori di tensione. Resistenza elettrica e leggi di Ohm. Dipendenza della resistività dalla temperatura.

Circuiti elettrici in corrente continua; forza elettromotrice, resistenza interna e differenza di potenziale, resistenze in serie ed in parallelo, leggi di Kirchhoff.

Strumenti di misura per l'intensità di corrente e la differenza di potenziale.

Energia e potenza elettrica; l'effetto Joule.

Circuiti RC: carica e scarica di un condensatore.

MAGNETISMO

Campi magnetici generati da magneti e da correnti. Il campo magnetico terrestre. Interazioni magnete-corrente e corrente – corrente. Forza di Lorentz. Definizione del campo magnetico. Forza magnetica su di un filo percorso da corrente. Campo magnetico generato da un filo rettilineo e da un solenoide. Legge di Biot – Savart per un filo rettilineo.

Forza fra fili percorsi da corrente e definizione dell'unità di misura dell'intensità di corrente.

Motore elettrico.

Moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Discriminatore di velocità. Spettrografo di massa. Acceleratori di particelle lineari e ciclotroni.

Esperienza di Thomson e carica specifica dell'elettrone.

Flusso e circuitazione del campo magnetico. Teorema di Ampere. Campo magnetico generato da un solenoide.

Proprietà magnetiche della materia.

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Esperienze di Faraday e correnti indotte. Legge di Faraday - Neumann. Legge di Lenz. Correnti parassite. Induttanza. Circuiti LR: extracorrente di apertura e di chiusura.

CORRENTI ALTERNATE

Caratteristiche delle correnti alternate: valore efficace della fem e della corrente.

L'alternatore

Il trasformatore

Circuito LC

EQUAZIONI DI MAXWELL E ONDE ELETTROMAGNETICHE

Le equazioni di Maxwell nel vuoto. Significato fisico.

Caratteristiche delle onde elettromagnetiche.

Spettro elettromagnetico.

Energia delle onde elettromagnetiche.

Pisa, 15 maggio 2017

Prof.ssa Giovanna Renzoni

Relazione finale di Disegno e Storia dell'arte

classe VL a. s. 2016/17

La classe è sempre stata, generalmente, motivata e partecipe. Ha seguito le attività didattiche con costanza ed impegno. Costante anche l'impegno di studio a casa e la puntualità nelle consegne. È stato possibile sviluppare un percorso di apprendimento critico e soprattutto un percorso di scolarizzazione più che adeguato. La classe risponde in modo attivo e vivace sia durante le lezioni frontali sia in quelle partecipate. Va segnalata un gruppo di ragazzi per gli ottimi risultati conseguiti, per l'impegno continuo, le capacità e la serietà con cui hanno portato avanti il loro lavoro; un gruppo, abbastanza numeroso, si è mostrato disponibile allo studio mostrando di possedere discrete conoscenze per affrontare gli argomenti che poi sono stati proposti nell'arco dell'anno scolastico: questi studenti hanno seguito con una certa regolarità il lavoro scolastico e alcuni di loro hanno sviluppato un discreto metodo di studio e il livello di preparazione raggiunto è nel complesso discreto. Il comportamento generale degli alunni è stato corretto e da un punto di vista disciplinare non si segnalano problemi.

In generale, gli alunni conoscono:

-gli artisti analizzati, le specifiche tecniche di realizzazione di ciascuno, i caratteri generali delle principali correnti artistiche italiane ed europee relative ai periodi storici affrontati.

In generale gli alunni:

- sanno collocare i diversi autori all'interno del proprio contesto sociale, politico e geografico
- sanno individuare i nessi esistenti tra opere e contesti, grazie all'acquisizione di un metodo di "lettura dell'opera d'arte" in relazione a: contesto storico-geografico; descrizione del soggetto dell'opera
- sanno rielaborare criticamente i contenuti proposti legandoli, all'occorrenza, a percorsi pluridisciplinari attinenti.
- sanno usare il linguaggio tecnico specifico della materia

METODOLOGIA:

Il lavoro didattico ha privilegiato la lezione frontale e interattiva, con attività di brainstorming e discussioni guidate, volte al coinvolgimento attivo degli alunni

STRUMENTI :

LIBRO DI TESTO IN USO, LIM, PC, INTERNET, POWERPOINT ECC..

VERIFICHE :

- verifiche orali tradizionali
- verifiche di ricerche scritte su cartaceo e strumenti informatici

VALUTAZIONE:

- griglie di dipartimento

IL DOCENTE

Pisa, 15 Maggio 2017

Prof. Pelizzari Antonio

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE nella classe VL anno scol. 2016/17

Prof. Pelizzari Antonio

I caratteri del 700 . Luigi Vanvitelli: La reggia di Caserta. Filippo Juvara: La palazzina di caccia di Stupinigi. Basilica di Superga .IL Vedutismo tra arte e tecnica, Antonio Canaletto: Il Canal Grande verso Est (analisi dell'opera) Francesco Guardi :parallelismo delle sue opere con quelle del Canaletto. L'Illuminismo:Etienne -Louis Boullée: progetto della sala di ampliamento della biblioteca Nazionale,progetto di un museo a Parigi.

Il Neoclassicismo : caratteri generali,Winckelmann e i pensieri sull'imitazione . Antonio Canova la bellezza ideale,il disegno di Canova, Teseo sul Minotauro, Tecnica scultoria, Monumento Funebre di Clemente XIII , Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria (1805) (analisi dell'opera), Amore e Psiche (analisi dell'opera).Jacques-Louis David, il disegno - Attilio Regolo, Il giuramento degli Orazi (analisi dell'opera), La morte di Marat (analisi dell'opera), Leonida alle Termopili (analisi dell'opera).Francisco Goya : la Pittura Nera, Le fucilazioni del 3 Maggio 1808 sulla montagna del Principe Pio (analisi dell'opera).

L'Europa della restaurazione: Il Romanticismo, l'irrazionalità,il sublime,il genio, La vanitas.Joseph Mallord William Turner: La sera del diluvio, Il mattino dopo il diluvio Théodore Géricault : Carrozziere ferito che abbandona il campo di battaglia, La zattera di medusa (analisi dell'opera).Eugène Delacroix : La libertà che guida il popolo (analisi dell'opera).Gustave Courbet e la rivoluzione del Realismo : L'incontro, Gli Spaccapietre, Fanciulle sulla riva della Senna, Funerale a Ornans, L'atelier del pittore (analisi dell'opera) .

Il fenomeno dei Macchiaioli, Giovanni Fattori : Campo italiano alla battaglia di Magenta, La rotonda di Palmieri (analisi dell'opera)- SINTESI ADDITTIVA e SINTESI SOTTRATTIVA nella pittura.La nuova architettura del ferro in Europa, Eugene Viollet le Duc e il restauro architettonico.

L'impressionismo : il colore nella corrente pittorica, fattori che determinano l'evoluzione dell'impressionismo ,La fotografia. : veduta dalla finestra a La Gras , Louis-Jacques-Mandé Daguerre , Il rapporto con la pittura.Edouard Manet , il Salon des Refusés, Colazione sull'erba (analisi opera), Olympia., Il bar delle Folies Bergère.Claude Monet : La gazza, Impressione sole nascente, (analisi dell'opera), La cattedrale di Rouen.Edgar Degas : il disegno, La Lezione di danza (analisi dell'opera) , L'assenzio .Pierre-Auguste Renoir, : La Grenouillère , La colazione dei canottieri, (analisi dell'opera).

Tendenze post Impressionistiche, alla ricerca di nuove vie: Paul Cézanne: il disegno,la casa dell'impiccato, la geometria, *I Bagnanti* (analisi dell'opera) ,I giocatori di carte .Georges Seurat : il cromoluminismo e la tecnica del divisionismo. "Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande Jatte", "Modelle", "Circo".Paul Gauguin :L'onda,il cloisonnisme,Il cristo giallo.Vincent van Gogh : I mangiatori di patate, *Autoritratto con cappello di feltro grigio* , *Campo di grano con volo di corvi*".I Presupposti dell'Art Nouvean ,le arti applicate, , William Morris ,"Morris,Marshall,Faulkner e co.", "Arts and Crafts ",Hector Guimard , Victor Horta : La ringhiera dell'Hotel Solvay.Gustav Klimt :il disegno, Nudo disteso verso destra, *Giuditta I*, *Giuditta 2*, *Danae* , *La culla*, *Il bacio*, *Il Palazzo della Secessione*.

I Fauves e Henri Matisse , *Donna con cappello (analisi dell'opera)*, *La Gitane*, *La stanza rossa* , *La Danza*.

L'espressionismo : Il gruppo Die Brücke : Ernst Ludwig Kirchner: *Due donne per strada*. Erich Heckel : " *Giornata limpida*".Edvard Munch : *Sera nel corso Karl Johann*, *Il grido*.Egon Schiele : *rappresentazione della figura umana*.

Il Novecento delle Avanguardie storiche : Il cubismo, gli iniziatori, il Cubismo analitico, Cubismo sintetico , I papiers collés e collages.Pablo Picasso, il disegno,"periodo blu", "periodo rosa", "periodo africano", *Les demoiselles d'Avignon*,*Poveri in riva al mare*, *Famiglia di saltimbanchi*, *Ritratto di Ambroise Vollard*, *Natura morta con sedia impagliata* , *Guernica (analisi dell'opera)*.-Georges Braque,*Case all'Estaque*, *Violino e brocca*, (analisi dell'opera).

(*) da questo punto in poi gli argomenti sono ancora da trattare

La stagione italiana del Futurismo: Marinetti e l'estetica del futurista,Il manifesto del Futurismo. Umberto Boccioni : *La città che sale*, *Scomposizione ed espansione delle forme nello spazio* . Antonio Sant'Elia : *Architettura impossibili*, *Stazione d'aeroplani*,*La centrale elettrica*. Giacomo Balla: *Dinamismo di un cane al guinzaglio*. Arte tra provocazione e sogno-II DADA: Hans Arp, Marcel Duchamp, Man Ray .L'arte dell'inconscio il surrealismo : Max Ernest: *verso la pubertà o le Pleiadi* Joan Miró : *Il carnevale di Arlecchino*,*Renè Magritte: La condizione umana*. *Salvador Dali-Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia*. *L'astrattismo : Vasilij Kandinskij : I I cavaliere azzurro*,*Composizione IV*

Durante l'anno gli alunni hanno prodotto lavori di approfondimento su tematiche oggetto di studio.

Pisa 15 Maggio 2017

Il Prof. Architetto Pelizzari Antonio

Scienze Motorie

Obiettivi generali mediamente raggiunti

La classe ha preso parte attivamente al percorso educativo e didattico dimostrando impegno costante e attenzione. Tutte le discipline sportive sono state affrontate con interesse e attiva partecipazione e i risultati raggiunti sono, mediamente, molto buoni. Solo un esiguo numero di alunni ha mantenuto, in alcune attività di tipo coordinativo, risultati sufficienti.

Obiettivi specifici declinati in conoscenze, competenze, abilità

CONOSCENZE: la classe conosce:

- la terminologia specifica della disciplina e sa utilizzarla nei contesti specifici ;
- la tecnica individuale ed a coppie per l'effettuazione di attività mirate al mantenimento e allo sviluppo della mobilità articolare, della forza, della resistenza, della velocità
- il regolamento, la tecnica e la tattica individuale e di squadra della pallavolo, della pallacanestro
- cenni di traumatologia sportiva.

COMPETENZE: la classe è in grado di :

- compiere movimenti semplici in forma economica e con la massima escursione muscolare
- gestire in modo autonomo la fase di avviamento motorio in funzione dell'attività scelta
- ideare e realizzare progetti motori finalizzati
- praticare nei vari ruoli la pallavolo, la pallacanestro, il calcio
- arbitrare e svolgere ruoli di giuria a livello scolastico

CAPACITA': nel corso dell'anno la classe:

- ha raggiunto una buona padronanza dei movimenti complessi,
- possiede un discreto sviluppo delle capacità condizionali e coordinative;
- dimostra una buona conoscenza delle metodiche per il miglioramento della mobilità articolare;
- sa svolgere compiti di giuria e arbitraggio nonché di organizzazione di semplici tornei (livello scolastico)

Metodi e strumenti utilizzati nel percorso insegnamento/apprendimento

- lezioni frontali;
- lezioni di gruppo con difficoltà variate;

- lezioni adattate alle capacità di ciascun alunno

- Non ci sono stati interventi di recupero o sostegno perché gli obiettivi minimi richiesti sono stati raggiunti da tutte le alunne/i. La metodologia è stata scelta in base ai contenuti trattati e alle dinamiche di gruppo instauratesi nella classe.

Verifiche e valutazione

Le valutazioni sono state effettuate tramite test alla fine di ciascuna unità didattica in numero di due nel primo trimestre e tre nel pentamestre.

Contenuti :

Unità didattiche	Periodo/ore
UD 1 Presentazione alla classe del programma e criteri di valutazione. Consolidamento e sviluppo capacità condizionali (resistenza, forza generale e forza tronco e arti) Esercitazioni di controllo sugli obiettivi proposti. Mantenimento della mobilità articolare, teoria e pratica dello stretching. Test motori	dal 15.09.2016 al 27.10.2016; 5 lezioni di 2 h; totale h 10
UD 2 Consolidamento e sviluppo capacità condizionali (resistenza, forza generale e forza tronco) con esercitazioni di verifica. Mantenimento della mobilità articolare, teoria e pratica dello stretching. Esercitazioni di coordinazione spazio – temporale con i piccoli attrezzi . Salto in alto da fermo con relativo test Gioco sportivo: pallavolo	dal 03.11.2016 al 22.12. 2016 7 lezioni di 2 h totale 14
UD 4 Miglioramento della mobilità articolare Esercitazioni di mantenimento della forza e relativo test motorio. Recupero test motori per alunni assenti o giustificati. Didattica della pallavolo e della pallacanestro.	dal 12.01.2017 al 27.02.2017 5 lezioni; totale h 10
UD 5 Esercitazioni di coordinazione spazio – temporale Gioco sportivo: affinamento delle tecniche della pallavolo, della pallacanestro. Mantenimento della mobilità articolare.	dal 02 .03.2017 al 27 .04.2017 7 lezioni; totale h 14
UD 6 ***da svolgere Ripresa della mobilità articolare. Esercitazioni di forza veloce con relativa valutazione. Giochi sportivi: attività differenziata di potenziamento sui	dal 08 .05 2017

vari giochi Affinamento tecnica e tattica pallavolo:didattica della schiacciata.	al 10. 06.2017
Ore svolte dal docente al 15/05/2017	h 48
Ore svolte dal docente al 10/06/2017 presumibilmente 8h	totale h 56

L'insegnante

Lucia Guerrieri

RELAZIONE FINALE a.s. 2016/17

CLASSE 5^A SEZIONE L

DISCIPLINA RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE PAOLO NOTTURNI

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

La classe nel suo complesso:

- presenta un buon livello finale di conoscenza della disciplina IRC;
- ha avuto un atteggiamento positivo sia quanto al comportamento che nei confronti della materia;
- ha mostrato almeno in una parte dei suoi membri una varietà di interessi culturali direttamente o indirettamente riferibili alla materia;
- ha espresso un buon livello di partecipazione all'attività svolta ed un sufficiente impegno nel far propri gli obiettivi della materia.

2. OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

- 1) Sviluppare un adeguato senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale
- 2) Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo
- 3) Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali

SI FA RIFERIMENTO INOLTRE AGLI OBIETTIVI INSERITI NELLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE DEL DOCENTE E DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3. OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

a. *CONOSCENZE*

Lo studente:

- ha approfondito, in una relazione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita;
- ha studiato la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico;
- conosce il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;
- ha arricchito il proprio lessico religioso, conoscendo origine, significato e attualità di alcuni grandi temi biblici: salvezza, conversione, redenzione, comunione, grazia, vita eterna, riconoscendo il senso proprio che tali categorie ricevono dal messaggio e dall'opera di Gesù Cristo;
- conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'età contemporanea, cogliendo sia il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità, sia i motivi storici che determinarono divisioni, nonché l'impegno a ricomporre l'unità;
- conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.

b. ABILITA'

Lo studente:

- confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo;
- collega, alla luce del cristianesimo, la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il senso dell'azione di Dio nella storia dell'uomo;
- descrive l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari e gli effetti che esso ha prodotto nei vari contesti sociali;
- riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico;
- rintraccia, nella testimonianza cristiana di figure significative di tutti i tempi, il rapporto tra gli elementi spirituali, istituzionali e carismatici della Chiesa;
- opera criticamente scelte etico-religiose in rapporto ai valori proposti dal cristianesimo.

REQUISITI MINIMI: Lo studente sa riflettere sulle fondamentali problematiche etiche che la società odierna propone, conosce la posizione della Chiesa e sa motivare la propria; è in grado inoltre di confrontare le proposte con altri sistemi di significato per costruirsi un'identità personale.

4. OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Rispetto alla programmazione curricolare, lo svolgimento del programma è stato ridotto a causa del numero di ore di lezione svolte (circa 25), minore del previsto. I nuclei tematici sono stati affrontati in modo monografico, collegandoli a letture specifiche, ad avvenimenti di attualità e a video ai quali gli alunni hanno assistito.

5. METODOLOGIE

Lo *stile* è stato quello del dialogo educativo, caratterizzato da: problematizzazione dei contenuti; ripresa di tematiche analoghe in contesti diversi; lezione dialogata; riscontri e linee di soluzione tese a non lasciare ad uno stadio problematico le questioni affrontate.

6. STRUMENTI DIDATTICI

- a) Testo adottato: Flavio Pajer, **Religione**, SEI, volume unico;
- b) Sussidi didattici: lavagna (elettronica o tradizionale), fotocopie, quaderno, video di canzoni, film, documentari, testi poetici, filosofici e letterari;
- c) Attrezzature e spazi didattici utilizzati: aula video; laboratorio informatico multimediale con connessione a internet.

7. MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

Criteri di valutazione adottati:

Qualità del comportamento dell'alunno (correttezza e capacità d'interagire); capacità di attenzione; partecipazione al dialogo educativo; capacità di assunzione critica degli obiettivi proposti.

La valutazione è stata effettuata sulla seguente scala di giudizi: *insufficiente* = mancanza dei

requisiti minimi; *sufficiente* = acquisizione dei requisiti minimi; *buono* = conseguimento degli esiti formativi ed uso corretto del linguaggio specifico; *distinto* = conseguimento degli esiti formativi, con padronanza dei linguaggi specifici; capacità di collegamento delle conoscenze; *ottimo* = ampio conseguimento degli esiti formativi; analisi e valutazione critica dei contenuti; padronanza dei linguaggi specifici; capacità di collegamento, anche interdisciplinare, delle conoscenze.

8.VERIFICHE

Attraverso il dialogo formativo, domande sugli argomenti affrontati e osservazione dell'attività svolta.

PROGRAMMA SVOLTO a.s. 2016/17

CLASSE 5^A SEZIONE L

DISCIPLINA RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE PAOLO NOTTURNI

- 1) La Bellezza come possibile categoria di approccio al fenomeno religioso, al problema di dare senso all'esperienza e alla vita scolastica, a partire dalla lettera agli studenti di Alessandro D'Avenia pubblicata sul quotidiano *La Stampa* in occasione dell'inizio dell'anno scolastico (con commento del video della canzone "Mare Balotelli")
- 2) Leopardi e la sua "religiosità" profonda, rintracciabile nella sua passione per la vita, nel suo instancabile porsi le domande "ultime" di senso e nella sua percezione dell'uomo come microcosmo di fronte all'Universo, tra materialismo e fascinazione per il Bello (a partire dalla visione del film "Il giovane favoloso", collegandosi al programma d'Italiano e con la collocazione della citazione di Gv 3,16 come esergo de "La ginestra" nel suo contesto letterario e teologico del discorso notturno di Gesù a Nicodemo).
- 3) Il rapporto scienza-fede e il pensiero teologico di Pierre Teilhard de Chardin sul concetto di "male" in un Universo evoluzionista, tra il gioco dei grandi numeri e la *legge di complessità-coscienza* (a partire dalla commemorazione dello scienziato Ludovico Galleni)
- 4) Laboratorio didattico sull'onestà e il carattere universale della "legge morale naturale", a partire dalla sua definizione kantiana e dalla "regola aurea" attestata nei libri sacri di tutte le tradizioni religiose (con visione di spezzoni dai film "Quo vado", "Ronin", "La vita è bella", "SuperFantozzi" e "Les Misérables")
- 5) La libertà religiosa come fondamento della libertà di coscienza di fronte ai totalitarismi del Novecento e l'attuale movimento ecumenico per l'unità dei cristiani, in occasione del cinquecentesimo anniversario della Riforma Protestante (con presentazione delle principali confessioni cristiane) e alla luce del Concilio Vaticano II
- 6) Il problema del fondamentalismo contemporaneo e della convivenza multiculturale nell'epoca della globalizzazione, a partire dalle persecuzioni religiose (con riferimento al libro *L'ultimo lenzuolo bianco* di Farhad Bitani), dagli attentati terroristici in corso nel mondo e dal fenomeno delle migrazioni in

Europa e in Italia, con le inedite sfide a cui danno luogo

7) Valore sacro della persona e della vita umana nell'antropologia cristiana di fronte alla questione bioetica di eutanasia e accanimento terapeutico, anche a partire da recenti casi di cronaca (con visione del film *Million dollar baby*)

8) Morale sociale e politica in collegamento con l'attualità e con il programma di storia: questione romana e *non expedit*, "movimento cattolico" e patto Gentiloni, movimento cooperativo e casse rurali e artigiane, nonché nascita e sviluppo del cattolicesimo popolare e democratico e suo apporto alla Resistenza e alla democrazia europea

Simulazioni Terza prova

Griglie di valutazione